



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 31 agosto 2025

XXII DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Luca 14,1.7-14

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».



Invitato ad un banchetto, Gesù - divertito - vede chi correva per occupare il posto d'onore, e poi il padrone di casa relegarlo all'ultimo. Allora, Gesù coglie l'occasione per insegnarci cos'è l'umiltà.

“Vai a metterti all'ultimo posto; dopo sarà il padrone di casa che ti inviterà a salire più in alto”. Non è una strategia per fare carriera, e neanche sottovalutarsi per essere poi commiserato... perché l'umiltà è quella virtù che mi permette di occupare il mio posto - né più in alto né più in basso.

E poi l'umiltà va sempre a braccetto con la sincerità di sé. Perché l'umiltà è quella virtù che mi fa stare al mio posto ed esserne felice, perché quello è il modo migliore per sfruttare le mie doti e vivere a servizio degli altri.

Poi Gesù ci insegna la gratuità, che diventa il segno distintivo se si è umili e sinceri. Solo rimanendo fedele al mio posto (che può essere quello del papa o della signora delle pulizie), in tutta umiltà e gratuità, vivo a servizio degli altri: questa è la condizione per camminare nella via della santità.

Preghiera

Anche oggi, Signore,
mi hai dato una grande lezione di vita.
Ho capito che non serve essere grande
se il cuore non resta bambino;
che non ha importanza essere al primo posto,
tanto c'è sempre il padrone di casa
pronto a farmi retrocedere.
Ho capito che obbedire
è più importante del comandare,
essere all'ultimo posto
è più tranquillizzante dell'essere al primo.
Ho capito che più si ha consapevolezza
di non sapere, più si conosce e più si impara.
Ho capito che più si è umili e più si è cercati,
più evitiamo di parlare di noi e più si è ascoltati,
più si è piccoli e più si è grandi nel tuo Regno,
più ci si innamora della vera umiltà e gratuità
e più scopriamo di avere un tesoro in Cielo.

Settimana dal 31 agosto al 7 settembre

La Comunità prega...

Domenica 31 XXII del T. Ordinario		9,00	S. Michele: Baldissin Angelina e fam def / Cappellin Beniamino, Irma, Giovanni / Dal Ben Francesco e De Marco Maria; Caussero Maria / Marcon Antonio / Lorenzet Paolo
		10,30	Cimadolmo: Camerotto Franco, Mauro e fam def / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusto / Battistella Elisa, Lucchetta Graziella e fam def / Bonaldo Rina e fam def
Lunedì 1	Lc 4,16-30	16,00	Cimadolmo: <i>Celebrazione esequie di</i> Cadamuro Margherita
Martedì 2	Lc 4,31-37		
Mercoledì 3 s. Gregorio M.	Lc 4,38-44		
Giovedì 4 b. Gius. Toniolo	Lc 5,1-11		
Venerdì 5 s. Teresa di C.	Lc 5,33-39	15,30	S. Michele: <i>cel. Sacramento Matrimonio di:</i> Baldissin Martino e Zanin Renza
Sabato 6		15,00	Stabiuzzo: <i>cel. Sacramento Matrimonio di:</i> Casellato Lorenza e Tonon Ireneo Luis
		18,30	Stabiuzzo: Dal Bo' Gianpaolo e familiari / Negro Luigi e Giuseppina
Domenica 7 XXIII del T. Ordinario	Lc 14,25-33	9,00	S. Michele: Furlan Angelo e Editta; Liessi Anna / Terzariol Angelo e Lovat Olga / Nardin Angelo e genitori / Valentini Mario e Emilia
		10,30	Cimadolmo: <i>con la celebrazione Battesimo di:</i> Marchi Viola Bottan Lino e Marchi Ines / Faganello Omar / Piovesana Guglielmo, Maria, Rossetto Amelia / Pessotto Paola / Scarpellini Antonella / Buso Attilio, Chiari Caterina, Buso Maria, Baseotto Santina / Cadamuro Lavinia e Busetti Danillo / Dal Ben Flavia

Mercoledì 27 a S. Michele si sono celebrate le esequie di Ongaro Anna Maria.

➔ **Da domenica 31 agosto fino a venerdì 5 settembre il parroco è assente. In settimana non sarà celebrata la s. Messa. Per necessità pastorali, contattare don Rino Giacomazzi (3479029177).**

Prossimi appuntamenti:

- Informiamo che in settimana inizieranno i lavori di pulitura e restauro della “grotta di Lourdes” a Cimadolmo.
- Il gruppo “**Operazione Mato Grosso**” comunica che nei giorni 3-4 settembre organizza una Raccolta ferro e metalli nel territorio delle nostre parrocchie. Il ricavo per sostenere le loro missioni in America latina.
- Incontri per i **Genitori del Battesimo**: sabato 6 (h 16,30-17,30) e lunedì 8 (h 20,30-21,30) in Oratorio.
- Sabato 6 sett. dalle h 15,30 a Roncadelle: Festa dei Giovani (dalla 1^a superiore) della Collaborazione Pastorale.
- Domenica 7 sett. con partenza ore 9,00 davanti all’Asilo di S. Michele: 6^a “Run Michele”, marcia podistica non competitiva (iniziativa promossa dai Genitori per sostenere la Scuola dell’Infanzia Suor Maria Veronica).
- La s. Messa nella chiesetta delle Grave sarà celebrata lunedì 8 settembre.
- Martedì 9 sett. alle h 18,30 a S. Michele: S. Messa per l’inizio del nuovo Anno Scolastico.



Per riflettere sulla trasmissione della fede (tratto da “Vi racconto la mia fede” di A. N.)

«Sulla mia scrivania c'è una tavoletta sulla quale è scritto: “Ti basta la mia grazia”. Sull'altra faccia ho scritto: “Taci e rema!”. A seconda dei giorni, mi appoggio sull'una o l'altra di queste frasi. Mi capita mai di dubitare? Certo, il dubbio appartiene alla fede. Dubito perché sono un essere umano, dubito perché quelli che hanno solo certezze sono insopportabili. Dubito come Gesù stesso ha dubitato sulla croce.

Faccio mia questa parola di Elie Wiesel: “Credo e dubito in Dio, ma mai al di fuori di lui”. La fede è sempre un miscuglio di luce e di oscurità. Credere è restare fedeli nelle tenebre a quanto abbiamo visto nella luce. Non dimenticate mai gli sprazzi di luce che avete visto!».